



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- AREA III -

N. DEL	695 03-06-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3 DETERMINA A CONTRARRE, EX ART. 17, COMMA 1, D. LGS. 36/2023, PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO FAMIGLIA PER IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.3 CIG BBDDBD8AC8: NOMINA DEL RUP, APPROVAZIONE ATTI DI GARA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
--------	-------------------	--

IL DIRIGENTE

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2025 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22.12.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 08.01.2026 avente ad oggetto: “*Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG contabile) 2026-2028 ai sensi del combinato disposto degli artt. 169 e 175 del Tuel.*” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 05.02.2026 con la quale è stato approvato il PIAO - Piano integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.04.2026 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2025, ex art 227 e 151 comma 6 D. Lgs 267/2000;
- il Decreto n. 35 del 31/12/2024 Comune di Marino – Area Sindacale – ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale Area III Comando di P.L al Dott. Giulio Bussinello”, attribuendo la responsabilità dei seguenti servizi ed uffici: Comando di P.L. e Protezione Civile; Servizi Sociali e Distretto Asl RM 6.3; Politiche degli animali; Coordinamento PEC (Piano emergenza comunale); Parco auto Ispettori ambientali; Segnaletica stradale.

Premesso che con la L. 328/00 lo Stato Italiano ha rimodulato l’intero sistema di Servizio Sociale sul territorio nazionale secondo il principio di sussidiarietà;

in base alla L. n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, con particolare riferimento alla programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;

con D.G.R. 395/2014, la Regione Lazio, al fine di definire le modalità organizzative e di funzionamento uniformi,

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - - AREA III - - N. 695 DEL 03-06-2026 -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

approvava lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali locali;

per "interventi e servizi sociali" si intendono tutte le attività previste dall'articolo 128 del D.Lgs. 112/98: lo Stato negli art. 2, 3 e 38 della Costituzione richiama alla necessità di eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di ridotta autonomia;

la Regione Lazio, in attuazione della citata L. 328/2000, ha adottato la L.R. 11/2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"

ai sensi dell'articolo 35, comma 2 della L.R. 11/2016: "*La Regione individua nella gestione associata da parte dei comuni, nell'ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 43, secondo le forme associative previste dalla normativa vigente, la modalità attraverso la quale perseguire l'efficacia e l'efficienza del sistema integrato, anche al fine di garantirne il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari erogati dal servizio sanitario regionale.*";

l'articolo 43 comma 1 della L.R. 11/2016 identifica nel distretto sociosanitario l'ambito territoriale ottimale all'interno del quale i Comuni esercitano in forma associata le proprie funzioni sociali, utilizzando le forme associative di cui al Titolo II Capo V del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che

i Comuni di Marino e Ciampino in data 15.10.2019 hanno stipulato la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto sociosanitario RM 6.3 di cui alla DGR 792/2019, giusta deliberazione del Consiglio comunale di Marino n. 16/2019 e deliberazione del Consiglio comunale di Ciampino n. 24/2019;

la Convenzione è stata rinnovata con Deliberazione di Consiglio comunale di Marino n.28/2025 e Deliberazione di Consiglio comunale di Ciampino n.31/2025;

ai sensi dell'articolo 7 della suddetta convenzione il Comune di Marino svolge il ruolo di capofila del Distretto, essendo autorizzato a negoziare e contrattare forniture di servizi e prestazioni, nonché stipulare contratti o convenzioni con enti pubblici e privati e quanto necessario ed opportuno per la realizzazione degli interventi oggetto della convenzione;

nell'ambito del piano di zona è stata prevista la realizzazione di un Centro Famiglia, concepito come un luogo e uno spazio pensato per le famiglie con figli minori e volto al potenziamento della genitorialità ed altresì per l'attivazione degli interventi previsti da P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

per Centro Famiglia si intende un luogo fisico nel quale siano erogati servizi rivolti alle famiglie e alla comunità; il Centro Famiglia intende promuovere attività a sostegno delle famiglie con attività innovative che consentano di potenziare i servizi pubblici in una logica di sostegno alla responsabilità genitoriale, al benessere familiare, offrendo un supporto alla famiglia nella cura dei figli e un aiuto alla formazione e alla crescita dell'intero contesto familiare, nonché un orientamento ad affrontare in modo costruttivo le varie problematiche familiari;

Preso atto che

l'attuale contratto è scaduto;

è in corso una procedura di affidamento diretto per n.5 mesi a garanzia della continuità del servizio;

è opportuno bandire una nuova procedura di gara per individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio per un periodo minimo di 12 mesi;

Richiamati

l'articolo 192, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale: "*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base (...);*

l'articolo 17, comma 1, del Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023 il quale dispone: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle*

offerte.”

Dato atto che

è necessario dare corso alla più idonea procedura al fine di rinvenire un operatore economico che esegua il nuovo servizio in affidamento;

l'oggetto della procedura è identificato quale affidamento della gestione e organizzazione del Servizio di gestione del Centro Famiglia del Distretto socio sanitario RM 6.3;

il servizio avrà una durata di 12 mesi, con opzione di proroga, di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. n. 36/23, per un periodo di ulteriori 12 mesi;

l'importo di affidamento per la durata di 12 mesi è quantificato in euro 170.257,00 (oltre IVA se dovuta), in esito alla valutazione complessiva dei costi da sostenere a fronte delle prestazioni esecutive indicate negli atti di gara;

il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, è pari ad euro 340.514,00, dato dalla somma di euro 170.257,00 (importo per 12 mesi), cui aggiungere euro 170.257,00 per l'opzione di proroga per ulteriori 12 mesi;

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera d, l'importo non supera la soglia di rilevanza europea prevista per gli appalti di servizi sociali pari a € 750.000,00;

gli oneri da interferenza non soggetti a ribasso sono quantificati pari a € 0,00, in quanto nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);

Appurato che si darà luogo a procedura aperta, ex art. 71, D.Lgs. 36/23, tramite la piattaforma telematica Tuttogare;

Dato atto che

- si procederà nel rispetto del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità /prezzo ai sensi dell'art. 108 – comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. 36/23) non sembra ragionevolmente potersi rispettare in quanto le caratteristiche peculiari del servizio rendono necessaria una gestione unitaria e funzionale da parte di unico operatore economico, al fine di garantire l'omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. Sotto il profilo della convenienza economica, inoltre, risulta opportuno un coordinamento comune in grado di assicurare la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse, con possibili economie di scala e contenimento dei costi;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- la valutazione dell'offerta sarà effettuata in base al seguente punteggio:

Offerta tecnica	Punti 80
Offerta economica	Punti 20
Totale	Punti 100
- i criteri e sub criteri di aggiudicazione sono indicati nella *lex specialis*, che ivi viene approvata;
- di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salvo le eterointegrazioni di legge;
- non saranno ammesse offerte alla pari o a svantaggio dell'Ente rispetto alla base d'asta indicata negli atti di gara;
- l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto (max 100 punti);

Visti gli atti di gara, elaborati dal competente servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, che formano parte

integrante e sostanziale del presente atto e che di seguito si elencano:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Disciplinare di gara;
- Modelli di partecipazione;

Tenuto conto che la spesa per il servizio sarà finanziata con fondi regionali e nazionali, vincolati al Piano Sociale di Zona del Distretto socio Sanitario RM 6.3;

Verificata la disponibilità della copertura dell'importo della prestazione sul Capitolo 1030111;

Tenuto conto che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è BBDDBD8AC8;

che l'importo di euro 250,00 per il versamento del contributo ANAC trova copertura sul Capitolo 1030111;

Visto l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", il quale dispone che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominino un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Visto che per questo procedimento viene altresì indicato il responsabile per la fase di affidamento;

Valutato che,

per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i.;

per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'attività contrattuale si svolge nel rispetto altresì delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visto l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel) ai sensi del quale: "*1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151. [...] 5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi. 6. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. [...]*";

Visto l'art. 41 e ss. del vigente Regolamento di contabilità;

Considerata la necessità di allegare alla presente determinazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da rendersi ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 dai responsabili dei servizi competenti al loro rilascio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), il provvedimento è esecutivo solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

la L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
 il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
 lo Statuto comunale;
 il Regolamento comunale sui controlli interni;
 il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Per le premesse sopra esposte e che debbono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte che ne costituiscono motivazione ai sensi della legge 241/1990,

DETERMINA

1. di procedere per le motivazioni in premessa richiamate, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, all'avvio della procedura aperta, tramite piattaforma telematica Tuttogare, per l'affidamento servizio di gestione del Centro Famiglia per il distretto sociosanitario RM 6.3 per la durata di 12 mesi per un importo di € **170.257,00** (IVA esclusa);
2. di approvare il presente atto nonché gli allegati atti di gara:
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Disciplinare di gara;
 - Modelli di partecipazione;
 - Condizioni contrattuali proposte

posto che l'aggiudicazione avverrà giusta applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

3. di approvare il Quadro Economico del servizio come di seguito riportato:

DESCRIZIONE SERVIZI	IMPORTO
A) Servizio	
Costo del personale	148.460,00 €
Mantenimento e costi della struttura	9.000,00 €
Utile	11.877,00 €
Costo eventuale formazione obbligatoria P.I.P.P.I.	920,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	170.257,00 €
B) Somme a disposizione	
IVA 5%	8.512,85 €
Contributo ANAC	250,00 €
Incentivo tecnici (art.45 D.Lgs. 36/2024) 80% del 2% di A	2.724,11 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	11.486,96 €
TOTALE GENERALE (A+B)	181.743,96 €

4. di prenotare ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del D. Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme necessarie a garantire la copertura finanziaria del procedimento di spesa e le spese per gli eventuali imprevisti, dando atto, sin d'ora, che con successivo provvedimento si procederà a perfezionare l'impegno di spesa sulla base dell'importo risultante dall'aggiudicazione del servizio:

Codice CIG	BBDDBD8AC8	Codice CUP	-
Capitolo	Piano dei conti -V° Livello	Esercizio esigibilità	Importo
1030111	12.05-1.03.02.11.999	2026	€ 178.769,85

5. che con l'atto di aggiudicazione saranno generati gli impegni definitivi imputandoli agli esercizi di competenza;
6. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2026 la somma di € 250,00 relativa al pagamento del contributo di gara:

Codice CIG	BBDDBD8AC8		
Capitolo	Piano dei conti: Miss/Progr - V° livello	Esercizio esigibilità	Importo
1030111	12.05-1.03.02.11.999	2026	250,00
Creditore		Sede/Residenza	Cod. Fiscale
ANAC		Via Minghetti, 10 - 00187 Roma	97584460584
			P.IVA
			97584460584

7. di dare atto ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) che trattasi di spese ricorrenti;
8. di dare atto che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara BBDDBD8AC8;
9. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009) e dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
10. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il parere favorevole sulla regolarità tecnica in ordine alla legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente Responsabile del Servizio e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.
11. di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Giulio Bussinello, Dirigente Area III del Comune di Marino, in possesso dei requisiti di legge, il quale ha provveduto alla predisposizione degli atti di gara;
12. di rendere noto altresì che il responsabile per la fase di affidamento del presente procedimento è l'arch. Michele

Gentilini, Dirigente Area V del Comune di Marino, responsabile dell'ufficio Gare e Appalti;

13. di dichiarare altresì, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, della L. n. 190/2012 e dell'art 6 del DPR n 62/2013 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento e dell'assenza dei vincoli di parentela con il contraente;
14. di stabilire che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Economico – Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), e per il parere di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del TUEL, diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del Comune ai fini della generale conoscenza (art. 32 Legge 69/2009);
15. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali ulteriori obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
16. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente entro il termine di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 120, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 104/2010, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso di cui all'art. 90 del Codice dei Contratti Pubblici.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. DEL	695 03-06-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3 DETERMINA A CONTRARRE, EX ART. 17, COMMA 1, D. LGS. 36/2023, PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO FAMIGLIA PER IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.3 CIG BBDDBD8AC8: NOMINA DEL RUP, APPROVAZIONE ATTI DI GARA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
-----------	-------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della determinazione 695 del 03-06-2026, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti della presente determinazione 695 del 03-06-2026 con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La presente determinazione viene così sottoscritta:

Data, 03-06-2026

IL DIRIGENTE
- AREA III -
GIULIO BUSSINELLO

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- AREA III -

N. DEL	695 03-06-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3 DETERMINA A CONTRARRE, EX ART. 17, COMMA 1, D. LGS. 36/2023, PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO FAMIGLIA PER IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.3 CIG BBDDBD8AC8: NOMINA DEL RUP, APPROVAZIONE ATTI DI GARA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
--------	-------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione 695 del 03-06-2026.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa conseguente al presente atto di determinazione 695 del 03-06-2026 in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa, dando atto, contestualmente, dell'avvenuta registrazione degli impegni sui capitoli indicati nella determina.

REGISTRAZIONE CONTABILE

PROSPETTO - PRENOTAZIONE IMPEGNO						
CODICE DI BILANCIO	CAPITOLO/ART	IMPORTO	ANNO	IMP. N./DATA	CIG	BENEFICIARIO
12.05-1.03.02.11.999	1030111 /	178.769,85	2026	7 / 04-06-2026	BBDDBD8AC8	DIVERSI

PROSPETTO - IMPEGNO						
CODICE DI BILANCIO	CAPITOLO/ART	IMPORTO	ANNO	IMP. N./DATA	CIG	BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - - AREA III - - N. 695 DEL 03-06-2026 -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

12.05-1.03.02.11.999	1030111 /	250,00	2026	734 / 04-06-2026	BBDDBD8AC8	A.N.A.C.
----------------------	-----------	--------	------	---------------------	------------	----------

CODICE UFFICIO E-FATTURAZIONE: YFZ0D7

Data, 04-06-2026

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
DOTT. ROBERTO GASBARRONI

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*